

Risponde Aldo Cazzullo

COSÌ SANREMO 2021 SARÀ UN SEGNO DI RIPARTENZA

Caro Aldo,
ha letto sui social le parole di Amadeus al festival di Dogliani. Già ci hanno interrogati Europei di calcio e le Olimpiadi, se adesso per colpa del Covid non si fa più neppure Sanremo...

Cinzia Guardì, Catania

«Perché Sanremo è Sanremo» dice lo slogan che da sempre accompagna la kermesse. Ma senza pubblico che Sanremo sarebbe?

Mattia Santi

Amadeus ha fatto finora l'ottimo lavoro e il suo festival verrà ricordato per la simpatia. Ora da bravo conduttore che è, però, dovrebbe accettare questa nuova sfida del festival senza pubblico e mettersi alla prova.

Katja

Cari lettori,
Non bisogna dare troppa retta ai social. Amadeus (come ha correttamente riferito Renato Franco sul Corriere) non ha detto che Sanremo rischia di non farsi mai. Ha detto un'altra cosa: che Sanremo si farà rispettando sia le regole, sia le tradizioni. Si tratta di evitare rischi per la salute, senza però snaturare la natura dell'evento. Non si può rinun-

ciare al pubblico e all'orchestra. Non si può piazzare un violinista ogni due metri. «Non posso — ha detto scherzando Amadeus — impedire a Fiorello di sputarmi l'acqua sul collo», come ha fatto quest'anno, e come sicuramente non farà l'anno prossimo, perché farà qualcosa di tuo che Amadeus ancora non sa, e che probabilmente non sa neppure lo stesso Fiorello.

A me pare che il presentatore e direttore artistico abbia scelto una linea di buon senso. Intanto il prossimo festival è spostato di un mese rispetto all'ultima edizione (2-6 marzo). Se sarà necessario, lo si sposterà ulteriormente; anche se tutti speriamo che per quella data il vaccino abbia già immunizzato gran parte degli italiani. Il successo di Sanremo 2020 — da tempo non ascoltavamo una canzone emozionante come «Fai tu tu tu», che ne ha oscurate altre quasi altrettanto belle, da quella di Pelti a quella di Levante — è stata l'ultima luce prima del buio del lockdown. La ripartenza ha bisogno di ben altro: scuola, trasporti, lavoro. Ma il festival è spesso il termometro del Paese. Se Amadeus e la Rai riusciranno a fare a inizio 2021 un festival in sicurezza, sarà un altro segno della ripartenza di un popolo che non si perde d'animo.

A. CAZZULLO, 23-4-2019

